CulturaTempo libero



Cineteca Meet

Tre serate per un viaggio nel nuovo cinema della Danimarca

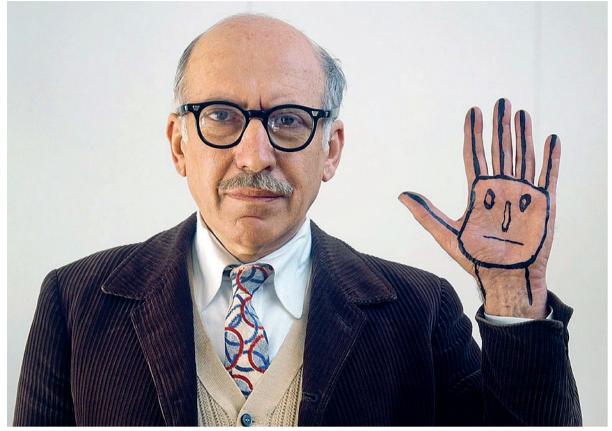
La Cineteca Milano Meet (viale Vittorio Veneto 2) propone la rassegna «Viaggio in... Danimarca», tre serate (oggi, il 19 e il 28 ottobre), alla scoperta del cinema e danese, con film di produzione recente e non distribuiti in Italia. Si comincia oggi, alle 20.45, con «Big Time» di Kaspar Astrup Schroder, documentario

che segue il lavoro dell'architetto Bjarke Ingels. Il 19 alle 21 tocca a «Un altro giro» (foto) di Thomas Vinterberg (prima della proiezione la Cineteca offre un «giro» di drink), mentre il 28 alle 20.30 a «Noma. My Perfect Storm» di Pierre Deschamps. Ing. € 7,50.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l primo contatto con l'arte Saul Steinberg lo ebbe da bambino osservando i disegni che ornavano le scatole di caramelle, matzos — il tipico pane ebraico non lievitato — e cosmetici prodotte nella stamperia del padre a Bucarest. Oggi Milano rende omaggio a uno dei più celebri illustratori del '900 con una grande mostra in Triennale a cura di Italo Lupi e Marco Belpoliti con Francesca Pelliccia-

Nato in Romania nel 1914, Saul Steinberg si trasferì a Mi-lano nel '33 per frequentare Architettura al Politecnico. Nel capoluogo lombardo visse fino al '41 diventando amico fraterno di Aldo Buzzi, partecipando alla vita culturale italiana di quegli anni e animando con le sue vignette le



pagine delle riviste satiriche | Architetto Saul Steinberg (scomparso nel 1999 a New York) venne a Milano dalla natale Romania per frequentare il Politecnico

Steinberg — sottolinea Marco Belpoliti — agli esordi, in particolare al periodo milanese tra il 1933 e il 1941». Tra le opere esposte: le cartoline di Natale inviate a Gio Ponti, un «alfabeto di guerra» del 1944 e i venti metri che compongono i 4 leporelli (strisce di carta ripiegate a fisarmonica) bozzetti per il Labirinto dei ragazzi, realizzato dallo studio BBPR nel Parco Sempione nel 1954 in occasione della X Triennale. Saul era un grande sperimentatore di tecniche e linguaggi come dimostra la sua multiforme attività: disegni a matita, a penna, a pastello, opere realizzate con timbri e ad acquerello, maschere di cartone, sculture, stoffe e collages. Come lo definì il critico americano Harold Rosenberg "Steinberg è un pioniere dei generi. Uno scrittore di immagini, un ar-

Da sapere

La mostra «Saul Steinberg. Milano New York» a cura di Marco Belpoliti, Italo Lupi con Francesca Pellicciari, allestimento di Italo Lupi, Ico Migliore, Mara Servetto è aperta alla Triennale di viale Alemagna 6 fino al 13 marzo 2022

Orari: martedi"domenica, ore 11-20 (ultimo ingresso alle ore 19)

Biglietto intero: 12 euro / ridotto 10 euro

Catalogo Electa

Info www.triennale. org 02.72434 208

Steinberg alla milanese

«Bertoldo» e «Settebello». Le leggi razziali, promulgate nel '38, gli resero la professione praticamente preclusa. Internato in un campo di lavoro per sei mesi, lasciò l'Italia nel 41 stabilendosi definitivamente a New York l'anno suc-

Al primo piano di Triennale, nella Curva, l'allestimento curato da Lupi, Ico Migliore e Mara Servetto valorizza i 350 lavori, prestiti provenienti da importanti istituzioni tra cui la Saul Steinberg Foundation, il Jewish Museum di New York, il Museum of Fine Arts di Boston e da una quarantina di privati. Molte delle opere resteranno a Milano alla Biblioteca Braidense, donazione della Saul Steinberg Foundation. «La mostra punta i ri-

(f) (0) (1)

nosello.it | canugate-mi

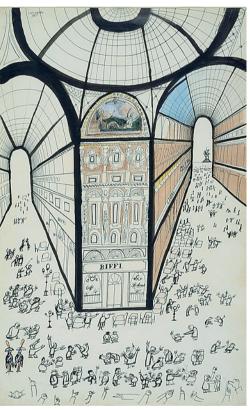




In poltrona «Donna seduta» (1950)



Alla Triennale in mostra 350 lavori del grande illustratore che visse qui tra gli anni Trenta e Quaranta



flettori su Steinberg prima di | Maschere Buste di carta in mostra | Cartoline «Via Ampère 1936» (1970) | Salotto buono La Galleria Vittorio Emanuele II di Milano

chitetto del linguaggio, un progettista di trame filosofiche». Disegni e parola scritta convivono nelle sue opere e, come lui stesso raccontò nel 1957, «Sono uno scrittore che non sa scrivere. Parlo sei lingue e nessuna correttamente. La linea è la mia vera lingua».

Ad accompagnare le opere, documenti e fotografie nonché una scelta accurata di riviste e libri originali con pubblicazioni dell'artista, a partire dalle famose copertine del «New Yorker» con cui collaborò per ben sei decenni.

La mostra è accompagnata da un libro-catalogo di 600 pagine, edito da Electa, «Steinberg A-Z», organizzato come una enciclopedia contemporanea, che coinvolge 31 autori coordinati da Belpoliti strutturato in 22 voci che spaziano da Architettura a Cartoons, da Ghirigori a Labirinto, e Milano non poteva certo mancare.

> Silvia Icardi © RIPRODUZIONE RISERVATA

> > 1972-2022

Years



PARTECIPA AI NOSTRI **FOTO CASTING**

NEI WEEKEND 9/10 - 16/17 - 23/24 OTTOBRE

IN PALIO GIFT CARD*CAROSELLO

> **GADGET OMAGGIO**** a tutti i partecipanti!

